

Torino, 25 ottobre 2023

COMUNICATO STAMPA

Campagna di screening per l'eliminazione dell'Epatite C

Nell'ambito del programma di screening promosso dal Ministero della Salute e dalla Regione Piemonte per l'identificazione e il trattamento delle infezioni da virus dell'Epatite C (HCV), l'ASL Città di Torino, attraverso la Struttura Complessa Emergenze Infettive, Prevenzione e Promozione della Salute del Dipartimento di Prevenzione, collabora con diverse aziende private del territorio cittadino.



CHN Industrial aderisce all'iniziativa offrendo la possibilità ai propri dipendenti residenti a Torino di eseguire il test all'interno della propria sede di lavoro.

L'attività di screening HCV avrà luogo nella sede di Corso Valdocco n. 2, mercoledì 25 ottobre dalle ore 9:00 alle ore 13:30 e nella sede di Lunga Stura Lazio n. 3, da martedì 6 novembre a giovedì 9 novembre dalle ore 9:00 alle ore 13:30.

E' prevista inoltre anche la collaborazione della Croce Verde di Torino, che garantirà la presenza di un camper, a supporto dell'attività di screening.

L'Epatite C è un'infezione del fegato causata dal virus dell'epatite C (HCV). La prevenzione si basa sulla riduzione del rischio di esposizione al virus, in quanto attualmente non esiste un vaccino in grado di prevenire l'infezione da epatite C. Questa infezione può guarire spontaneamente con l'eliminazione del virus oppure, nella maggior parte dei casi, cronicizzare e, se non trattata con una terapia specifica, provocare cirrosi ed epatocarcinoma. La malattia epatica cronica di solito si manifesta lentamente, senza segni o sintomi, per diversi decenni e l'unico modo per individuarla è lo screening, che si rivolge alle persone tra il 1969 ed il 1989.

"Grazie alla collaborazione con CNH Industrial – dichiara il Dott. Carlo Picco, Direttore Generale dell'ASL Città di Torino e Commissario di Azienda Zero Piemonte – prosegue il Programma di Screening HCV promosso dal Ministero della Salute e dalla Regione Piemonte.

Collaborazioni come questa sono di fondamentale importanza e permettono di diffondere la cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro".